

Codice DB1410

D.D. 9 aprile 2014, n. 877

**DIMAR S.P.A. - Progetto di: costruzione centro commerciale - Variante - in comune di Caraglio (CN) Via S. Pellico- Parere su controllo a campione ai sensi della DGR n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i. nelle zone sismiche 3 e 4**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico - Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

In data 18/11/2013 con protocollo in entrata n. 69906/DB1410, la DIMAR S.P.A. con sede in comune di Cherasco Frazione Roreto Via Cuneo n. 34, ha presentato al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo della Direzione pere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, la denuncia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, riguardante il progetto relativo ai lavori di: costruzione centro commerciale - Variante - in comune di Caraglio (CN) Via S. Pellico, ricadente in zona sismica 3.

In data 26/11/2013 con protocollo in uscita n. 71764/DB1410 due copie della denuncia, opportunamente vidimate, sono state restituite con apposito foglio di consegna.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione ai sensi del paragrafo 2.5 e paragrafo 3.2.1, lettera a) punto 1 della D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, nel trimestre in scadenza al 31/12/2013, è risultata estratta, tra le altre, la denuncia relativa al progetto di cui sopra, come risulta dal verbale di estrazione prot. n° 709 del 08/01/2014.

*In corso di esame del progetto, con nota prot. n. 6452/DB1410 del 05/02/2014 è stata richiesta opportuna documentazione integrativa/di chiarimento e contestuale sospensione del procedimento di controllo avviato con nota prot. n. 1171/DB1410 del 09/01/2014. Tale documentazione veniva trasmessa, in triplice copia, in data 07/04/2014 con protocollo in entrata n. 19123/DB1410 dal progettista e direttore dei lavori in opera ing. Carlo RAMELLO con residenza di lavoro in comune di Fossano (CN) Via Roma n. 42 designato (sul Mod 1 della denuncia) quale referente per i rapporti con la pubblica amministrazione.*

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente.

Premesso quanto sopra e fermo restando che in ogni caso il presente provvedimento non esime dalle proprie responsabilità le figure professionali coinvolte nell'iter procedurale della denuncia strutturale in ordine alla sicurezza della struttura soggetta a controllo

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

#### DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto e le integrazioni di cui sopra, sono conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente;
- di restituire due delle copie delle integrazioni pervenute, opportunamente vidimate, che dovranno essere rispettivamente depositate nel Comune interessato e nel cantiere dei lavori.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010

Il Dirigente  
Mauro Forno